



**D.U.V.R.I.**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI**

(art.26, D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81)

**Allegato al contratto**

Committente: *Università degli Studi di Milano*

Appalto/Contratto  
d'opera: *Gara d'appalto a procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione delle aree a verde in uso, a qualsiasi titolo, all'Università degli Studi di Milano.*

Periodo di svolgimento  
dell'attività: *Tre anni (36 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del Verbale di Inizio del Servizio)*

Impresa: ***Nominativo e ragione sociale***

Attività da svolgere

- 1) Monitoraggio del verde
- 2) Diserbo delle aree pedonali
- 3) Taglio dell'erba
- 4) Concimazione
- 5) Azionamento degli impianti di irrigazione
- 6) Potatura verde
- 7) Potatura sul bruno
- 8) Potatura in arrampicata
- 9) Reimpianto di piante morte o nuovi impianti
- 10) Semina o risemina di tappeti erbosi
- 11) Abbattimenti di piante morte, deperenti o pericolanti
- 12) Raccolta autunnale delle foglie
- 13) Aggiornamento VTA
- 14) Difesa fitosanitaria

Data: *giorno, mese, anno*



## INDICE

	Pag.
1. PREMESSA	1
2. COMMITTENTE	3
3. IMPRESA APPALTATRICE	4
3.1 PERSONALE	5
4. LAVORATORI AUTONOMI	5
5. PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO PRESENTI NELL'ATENEIO IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' APPALTATE	6
6. MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE	8
7. MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE IN RELAZIONE AI RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO	10
8. COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA	10
9. RISCHI INTRODOTTI NEGLI AMBIENTI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO DA PARTE DELL'APPALTATORE	11
10. COMPITI DEL RESPONSABILE DI ATENEIO PER IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ AFFIDATE IN APPALTO	11
11. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO	12
11.1 COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE	13
12. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	15
13. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	16
Allegato A	RISCHI INTRODOTTI NEGLI AMBIENTI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO DA PARTE DELL'APPALTATORE
Allegato B	SCHEDA DI AUTOCERTIFICAZIONE (art 26, c.1, lett.a, punto 2, D.Lgs 81/08)



## 1. PREMESSA

Per ogni affidamento di lavori, servizi e forniture, l'Università degli Studi di Milano (in seguito Università), in qualità di Committente, elabora il presente documento contenente dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui la « **nominativo e ragione sociale dell'impresa appaltatrice** » (in seguito impresa appaltatrice) è destinata ad operare, altresì, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il presente documento promuove, inoltre, la cooperazione tra i datori di lavoro di cui al comma 2, art. 26, D. Lgs. 81/08, finalizzata all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, nonché il coordinamento degli interventi di prevenzione, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dell'impresa appaltatrice e quelli dell'Università.

### **Obblighi nei confronti di eventuali subappaltatori o lavoratori autonomi**

Sono di norma vietati i subappalti di tutto o di parte del lavoro, salvo specifica comunicazione scritta al Committente e successiva autorizzazione con le modalità e condizioni previste dal contratto d'appalto. L'impresa appaltatrice deve stipulare l'eventuale subappalto per iscritto, facendo assumere alla Subappaltatrice gli obblighi e gli oneri previsti per l'impresa appaltatrice.

Sull'impresa appaltatrice ricadono, nei confronti dei subappaltatori o lavoratori autonomi gli obblighi in capo al committente di cui all'art.26 D. Lgs. n.81/08. Altresì, l'impresa appaltatrice è responsabile, nei confronti sia dell'Università che di terzi, del trasferimento degli obblighi e delle informazioni del presente documento agli eventuali subappaltatori o lavoratori autonomi incaricati di svolgere, anche parzialmente, l'attività appaltata.

### **Prima dell'affidamento delle attività appaltate gli uffici competenti dell'Ateneo provvedono:**

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- a fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente adeguato, in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture, sulla base delle informazioni che l'impresa appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara, comunque, prima dell'inizio delle attività appaltate.

### **Obblighi dell'impresa aggiudicataria**

L'impresa, aggiudicatosi l'appalto, dovrà garantire le informazioni di cui al paragrafo precedente, altresì, produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.



## **Sospensione delle attività appaltate**

In caso di inosservanza delle norme in materia di prevenzione e sicurezza, oppure in caso di pericolo imminente per personale universitario, studenti, soggetti ad essi equiparati, pubblico in genere, l'Università potrà ordinare la sospensione delle attività appaltate, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate adeguate condizioni di svolgimento in sicurezza delle attività medesime.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

## **Applicazione del D. Lgs. n.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali)**

Le informazioni fornite saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti del personale interessato, ai sensi del D.Lgs n.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

In particolare, in base a quanto stabilito ai sensi dell'art. 13 del D Lgs .n.196/2003, i dati forniti saranno trattati per finalità di gestione amministrativa; il conferimento dei dati è obbligatorio e il trattamento sarà effettuato attraverso modalità cartacee e informatizzate.

In ogni momento il personale interessato potrà esercitare i diritti nei confronti del titolare del trattamento ai sensi dell'art. 7 del Codice della Privacy: cancellazione, aggiornamento, rettificazione ovvero integrazione dei dati, ecc.

Titolare del trattamento è la struttura dell'Università che ha richiesto la prestazione oggetto dell'appalto.



## 2. COMMITTENTE

<b>Nome</b>	Università degli Studi di Milano
<b>Datore di Lavoro e Legale Rappresentante</b>	Gianluca Vago, Rettore pro tempore
<b>Settore produttivo</b>	Didattica e ricerca universitaria
<b>Responsabile del Servizio Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro</b>	Dott. Ing. Giovannino Messina
<b>Medico Competente</b>	Coordinatore: Dr.ssa Maria Grazia Ricci Medici competenti e autorizzato: Dr. Stefano Basilico, Dr. Giuseppe Leocata, Dr. Silvia Cairoli, Dr.ssa Maria Grazia Ricci.
<b>Indirizzo</b>	Via Festa del Perdono, 7
<b>CAP</b>	20122
<b>Città</b>	Milano
<b>URL</b>	<a href="http://www.unimi.it">www.unimi.it</a>

### Riferimenti:

Struttura/Responsabile di Ateneo per il coordinamento delle attività affidate in appalto

#### **Direzione Patrimonio Immobiliare**

Via S. Antonio 12

20122 Milano

Responsabile: Arch. **Peppino D'Andrea**

Tel. 0250313400

Fax. 0250313402

e-mail: [peppino.dandrea@unimi.it](mailto:peppino.dandrea@unimi.it)

#### **Ufficio del Servizio Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro**

Via Chiaravalle, 11

20122 Milano

R.S.P.P.: Dott. Ing. **Giovannino Messina**

Tel. 0250313485/84/82

Fax. 0250313486

e-mail: [prevenzione.sicurezza@unimi.it](mailto:prevenzione.sicurezza@unimi.it)



### 3. IMPRESA APPALTATRICE

<b>Ragione Sociale</b>	
<b>Codice Fiscale</b>	
<b>Partita IVA</b>	
<b>Posizione CCIAA</b>	
<b>Posizione INPS</b>	
<b>Posizione INAIL</b>	
<b>Polizza assicurativa RCO-RCT</b>	
<b>Polizza antinfortunistica</b>	
<b>DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva</b>	
<b>Iscrizione ad eventuali Albi</b>	

<b>SEDE LEGALE</b>	
<b>Indirizzo</b>	
<b>CAP</b>	
<b>Città</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>Fax</b>	
<b>e-mail</b>	

<b>UFFICI</b>	
<b>Indirizzo</b>	
<b>CAP</b>	
<b>Città</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>Fax</b>	
<b>e-mail</b>	

<b>FIGURE RESPONSABILI</b>	
<b>Datore di Lavoro/Legale rappresentante</b>	
<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	
<b>Referente per lo svolgimento dell'attività presso l'Ateneo</b>	
<b>Medico Competente</b>	



## 3.1 PERSONALE

Allegare l'elenco del personale indicando:


<b>Matricola</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Mansione</b>


## 4. LAVORATORI AUTONOMI

<b>Matricola</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Mansione</b>	<b>Opere da eseguire</b>

Anche i lavoratori autonomi, ai sensi dell'art.21, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 81/2008, così come modificato dall'art.5 della L.136/2010, devono esporre in modo visibile la tessera di riconoscimento con le seguenti caratteristiche: fotografia, proprie generalità, indicazione del committente.

5. PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO PRESENTI NELL'ATENEO IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' APPALTATE

<b>RISCHIO D'INCENDIO</b>	
 <p>Fig.1</p>	<p>Negli edifici dell'Università è presente materiale cartaceo depositato in locali adeguatamente separati da quelli adiacenti dal punto di vista della propagazione degli effetti di un possibile incendio (depositi libri, archivi). In considerazione del numero di personale, studenti, pubblico in genere presente, negli edifici si configura attività a rischio di incendio elevato, medio, basso.</p> <p>Gli edifici dell'Università per quanto attiene comportamento al fuoco delle strutture e dei materiali, compartimentazione, vie di esodo, sistemi di rivelazione ed allarme, impianti tecnologici, sono conformi alle disposizioni di legge.</p> <p>Sono disponibili mezzi fissi e portatili di estinzione incendi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) estintori che per numero, collocazione e capacità estinguente sono adeguati alle tipologie di fuoco, alle quantità di combustibili presenti e alla dimensione e strutturazione degli ambienti di lavoro. Gli estintori portatili sono ubicati in punti idonei, preferibilmente lungo le vie di uscita, in prossimità delle uscite dei locali, fissati al muro o comunque in posizione tale da consentire l'immediata e agevole utilizzazione e sono adeguatamente segnalati.</li><li>b) Idranti e naspi sono ubicati in punti visibili e accessibili lungo le vie di uscita e opportunamente segnalati.</li></ul> <p>Per ogni edificio è stato predisposto e viene periodicamente aggiornato un piano di intervento da porre in atto in occasione delle situazioni di emergenza.</p> <p>Tutti gli edifici sono dotati di un sistema di segnaletica di sicurezza conforme alle disposizioni di legge vigenti. In particolare, sono evidenziate le uscite di sicurezza, la direzione dei percorsi per raggiungere le uscite, la posizione dei presidi antincendio, i quadri elettrici.</p> <p>Sono in essere misure di tipo organizzativo-gestionale per ridurre la probabilità di insorgenza degli incendi e per il mantenimento delle misure antincendio.</p>

<b>RISCHIO ELETTRICO</b>	
 <p>Fig.2</p>	<p>Negli edifici e nelle aree esterne di pertinenza dell'Università gli impianti elettrici sono realizzati a regola d'arte (rispetto della legislazione vigente e delle norme tecniche), tuttavia, nelle cabine di trasformazione, nei quadri elettrici di distribuzione, adeguatamente segnalati (Fig.2) e accessibili esclusivamente al personale autorizzato, qualora non siano rispettate le misure di prevenzione di carattere generale di cui al successivo punto 6., sono presenti pericoli di contatti diretti e indiretti.</p>



## RISCHI IN AREE ESTERNE



Fig.3

Le zone esterne di pertinenza dell'Università, adibite al transito, manovra e sosta veicolare, sono idoneamente progettate e segnalate, tenute sgombre da ostacoli e altri pericoli, organizzate in modo da assicurare accessi e passaggi pedonali separati da quelli dei mezzi di trasporto. Il fondo è regolare e uniforme. Le aree di transito pedonale non presentano fonti di inciampo, scivolamento, buche o avvallamenti pericolosi. Il livello di illuminamento è adeguato.

Laddove la presenza di carichi sospesi sia inevitabile, le aree interessate sono adeguatamente segnalate e delimitate. Quando, per ragioni tecniche, non si possono eliminare dalle zone di transito ostacoli fissi o mobili pericolosi, questi sono adeguatamente segnalati e protetti.

Sono presenti pericoli connessi alla possibilità di transito o stazionamento di personale universitario, studenti, soggetti ad essi equiparati, pubblico in genere in concomitanza con il passaggio di veicoli o attrezzature (carrelli elevatori, autoveicoli, autocarri, ecc.). I rischi sono i seguenti:

- investimento di persone;
- caduta di carichi su persone transanti durante le operazioni di carico e scarico di materiali.

## RISCHIO CADUTE



Fig.4

Il rischio di caduta è presente in spazi esterni e interni dell'Università, in particolare, negli spazi esterni per la possibile presenza di neve, ghiaccio (scivolamento e caduta), inciampo o urto a causa di materiali presenti nei cortili non idoneamente segnalati e protetti; negli spazi interni a causa di pavimenti bagnati, oppure ostacoli lungo i percorsi, non adeguatamente segnalati e protetti.

## PRESENZA DI ALTRI CANTIERI



Fig.5

In Ateneo sono presenti numerosi cantieri per la realizzazione di vari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di ristrutturazione e/o adeguamento, di restauro. Devono essere scrupolosamente rispettati i divieti di accesso alle aree di cantiere che non sono inerenti alle attività appaltate. Qualora fosse necessario, dovranno essere elaborati e sottoscritti specifici documenti di cooperazione e coordinamento, con particolare riferimento alle interferenze, di cui all'art. 26 del D.Lgs. n.81/08.



## 6. MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Sono qui individuate le misure di prevenzione di carattere generale cui devono attenersi l'impresa appaltatrice e i dipendenti della medesima (di seguito personale) per l'accesso alle aree esterne e agli immobili dell'Università.

### *Organizzazione e gestione della sicurezza*

- Obbligo di informare il personale sullo stato dei luoghi ove dovrà operare e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare;
- Obbligo per il personale di indossare gli indumenti di lavoro;
- Il personale dovrà esporre sull'indumento di lavoro la tessera di riconoscimento di cui alla lett. u), comma 1, art.18 del D.Lgs.81/2008, così come modificata dall'art.5 della L.136/2010: fotografia, generalità del lavoratore, indicazione del datore di lavoro e data di assunzione; in caso di subappalto anche l'indicazione della relativa autorizzazione;
- Divieto di trattenersi negli ambienti dell'Università al di fuori dell'orario stabilito;
- Obbligo di fornire all'Ufficio del Servizio Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro dichiarazione dell'avvenuta informazione/formazione specifica del personale sui rischi inerenti alla tipologia delle attività da eseguire;
- Obbligo di segnalare all'Ufficio del Servizio Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro tutti gli incidenti e/o gli infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione delle attività presso le aree esterne dell'Università;
- Obbligo di operare attenendosi scrupolosamente alle indicazioni della specifica cartellonistica in relazione a attenzione, obbligo e divieto, affissa all'ingresso delle aree esterne e nei luoghi di transito;
- Prima dell'inizio dell'intervento, obbligo di informare il Responsabile di Ateneo per il coordinamento delle attività affidate in appalto dell'appalto in merito alle operazioni che dovranno essere svolte;
- gli impianti elettrici sono realizzati e mantenuti secondo le indicazioni delle Norme CEI e i principi individuati dalla normativa vigente in materia; affinché detti impianti non costituiscano fonte di rischio per un uso improprio, è vietato:
  - a) l'impiego di apparecchiature e attrezzature elettriche non conformi alle norme;
  - b) il collegamento agli impianti elettrici mediante connessioni (ad esempio, spine, adattatori, prese multiple, prolunghe) non rispondenti alle norme o non idonee in relazione alla tensione di alimentazione o all'assorbimento richiesto;
  - c) effettuare interventi su impianti e componenti elettrici, se non necessari alla esecuzione delle attività oggetto dell'appalto;
- Obbligo di concordare preventivamente con il Responsabile di Ateneo per il coordinamento delle attività affidate in appalto dell'appalto le eventuali interruzioni delle utenze (elettrica, idrica, ecc.);
- Obbligo di osservare il divieto di fumare in tutti gli ambienti, il divieto di bere e mangiare nelle aree di lavoro, altresì, il divieto di assumere alcol durante l'orario di lavoro, nonché sostanze stupefacenti;
- In caso di utilizzo di agenti chimici, obbligo di tenere a disposizione del personale materiali



adeguati per assorbire o neutralizzare eventuali versamenti accidentali;

- Divieto di ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- Divieto di abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- Divieto di abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, segnalarne la presenza;
- Divieto di depositare i materiali e/o le attrezzature necessarie allo svolgimento del proprio lavoro in locali non destinati a tale finalità (luoghi di transito e di lavoro, disimpegni, scale, cavedii, locali tecnici, ecc.);
- Obbligo di concordare preventivamente con l'Ufficio del Servizio Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro l'eventuale temporanea chiusura di uscite di sicurezza, la modifica temporanea delle vie di esodo e dell'ubicazione dei presidi di emergenza;
- In caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, obbligo di attenersi alle disposizioni contenute nel successivo punto 9.;
- Di norma, l'esecuzione delle attività in appalto deve essere effettuata in assenza, all'interno degli spazi coinvolti, di personale universitario, studenti, soggetti ad essi equiparati, pubblico in genere. In ogni caso, vige l'obbligo di attenersi alle misure di prevenzione specifiche di cui al successivo punto 8.

### *Disposizioni vigenti negli ambienti di lavoro dell'Università*

- Divieto di usare materiali e/o attrezzature di proprietà dell'Università degli Studi di Milano. Eventuali impieghi a carattere eccezionale, dovranno essere di volta in volta autorizzati dal Responsabile di Ateneo per il coordinamento delle attività affidate in appalto dell'appalto.
- Sono completamente a cura e rischio dell'impresa appaltatrice le incombenze sui materiali e le attrezzature necessari all'esecuzione dei lavori.
- L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose diverse da quelli necessari allo svolgimento delle attività appaltate, dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Ufficio del Servizio Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro.
- Le zone interessate dai lavori, al termine degli stessi dovranno essere lasciate sgombre e libere da macchinari, materiali di risulta, fosse, avvallamenti pericolosi.

### *Gestione dei rifiuti*

- Divieto di versare nei tombini agenti chimici diversi da quelli necessari allo svolgimento delle attività appaltate. Eventuali agenti chimici residui devono essere stoccati in idonei contenitori e smaltiti a cura dell'impresa appaltatrice.
- Obbligo di raccogliere i rifiuti e il materiale di risulta prodotti durante l'attività, separandoli per tipologia e provvedere al loro smaltimento ai sensi della normativa vigente in materia.
- Divieto di introdurre nei depositi temporanei delle Unità Locali dell'Università, costituite ai sensi del D.M. 17/12/2009, i rifiuti derivanti dalle attività appaltate.



## 7. MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE IN RELAZIONE AI RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO

- Alla circolazione dei veicoli, dei pedoni, all'interno dell'Ateneo, si applicano le norme del codice della strada; deve essere rispettata in modo rigoroso la segnaletica orizzontale e verticale. La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa appaltatrice al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentita solo per il tempo necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. I conducenti dovranno essere istruiti dall'impresa appaltatrice sulle disposizioni vigenti in materia di circolazione nelle aree esterne di pertinenza dell'Università. Non sono ammesse manovre in retromarcia di mezzi privi di visibilità posteriore diretta e/o privi di segnalazione acustica e luminosa, non assistite da moviere.
- L'impresa appaltatrice, prima dell'esecuzione delle attività, verifica la possibilità che gli interventi possano essere realizzati in orari di minor presenza di personale universitario, studenti, soggetti ad essi equiparati, pubblico in genere.
- La movimentazione di apparecchiature, attrezzature, materiali, contenitori di qualunque tipologia di sostanze nei luoghi di transito esterni, deve avvenire, qualora necessario, con l'interdizione al transito degli spazi coinvolti; in alternativa, la movimentazione deve essere effettuata in orari durante i quali non vi è presenza di personale universitario, studenti, soggetti ad essi equiparati, pubblico in genere.
- Durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere utilizzate apparecchiature dotate di marchio CE e rispettate le prescrizioni tecniche per garantire la sicurezza di personale universitario, studenti, soggetti ad essi equiparati, pubblico in genere.

## 8. COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

Il personale dell'impresa appaltatrice, per ogni edificio dell'Ateneo ove deve intervenire, prima dell'inizio dei lavori, deve prendere visione della cartellonistica di emergenza, delle planimetrie esposte con l'indicazione delle vie di esodo e dell'ubicazione dei presidi di emergenza.

In caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.), il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affisse nelle strutture universitarie, in particolare:

- non effettuare interventi diretti su nessun tipo di impianto e sulle persone;
- non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.).

Il personale dell'impresa appaltatrice deve, altresì, attenersi alle eventuali disposizioni impartite dal personale addetto al primo intervento

In caso di evacuazione, il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nelle strutture universitarie, nonché alle disposizioni impartite dal personale universitario, in particolare:

- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
- asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;



- non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- non correre, spingere o gridare;
- non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- non usare in nessun caso ascensori o montacarichi;
- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura universitaria.

## **9. RISCHI INTRODOTTI NEGLI AMBIENTI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO DA PARTE DELL'APPALTATORE**

Successivamente all'aggiudicazione della gara, l'impresa appaltatrice, per consentire il completamento del presente documento, deve consegnare gli Allegati A e B con i relativi documenti richiesti.

## **10. COMPITI DEL RESPONSABILE DI ATENEO PER IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ AFFIDATE IN APPALTO**

- Promuovere la cooperazione e il coordinamento di cui all'art.26 del D.Lgs. n.81/08, per ridurre al minimo il rischio da interferenze derivanti dall'esecuzione di lavori da parte del personale di più imprese che operano contemporaneamente nella stessa area
- Segnalare ai competenti Uffici dell'amministrazione universitaria, eventuali inadempienze da parte dell'impresa appaltatrice
- Interrompere e allontanare il personale dell'impresa appaltatrice nel caso di gravi comportamenti che possono creare pericoli immediati per la sicurezza delle persone
- Fornire al personale dell'impresa appaltatrice le informazioni in materia di prevenzione e protezione, sicurezza e tutela della salute dei lavoratori necessarie per l'accesso e lo stazionamento nelle aree interessate dall'esecuzione dell'appalto



## 11. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Servizio di manutenzione delle aree sistemate a verde e pedonali, nonché di lotta agli artropodi infestanti in aree di proprietà, in uso ed in affitto all'Università degli Studi di Milano, comprendente:

- 1) monitoraggio del verde
- 2) diserbo delle aree pedonali
- 3) taglio dell'erba
- 4) concimazione
- 5) irrigazione
- 6) potatura verde
- 7) potatura sul bruno
- 8) reimpianto, specie su specie, di piante morte o nuovi impianti
- 9) semina o risemina di tappeti erbosi
- 10) abbattimenti di piante morte, deperienti e pericolanti
- 11) raccolta autunnale delle foglie
- 12) servizio di lotta agli artropodi infestanti: mosche, zanzare, vespe e calabroni

Durata dell'appalto: 3 (tre) anni (36 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del Verbale di Inizio del Servizio)

Le lavorazioni si svolgeranno nelle seguenti aree:

Nome Identificativo	Ubicazione	
	Comune	Indirizzo
Balzaretti 9_32210	Milano	Via Balzaretti, 9/11/13
Brera 28-Orto Botanico_11700	Milano	Via Brera, 28
Celoria 2_21000	Milano	Via Celoria, 2 Via Mangiagalli, 25
Celoria 10_22000	Milano	Via Celoria, 10
Celoria 16_23000	Milano	Via Celoria, 16
Celoria 20_24010	Milano	Via Celoria, 20
Celoria 22_24020	Milano	Via Celoria, 22
Celoria 26_24030	Milano	Via Celoria, 26
Clericetti 2/Valvassori Peroni 21_32550	Milano	Via Clericetti/Valvassori Peroni, 2/21
Colombo 46_31310	Milano	Via Colombo, 46
Colombo 71_31200	Milano	Via Colombo, 71
Comelico 39_33110	Milano	Via Comelico, 39
Conservatorio 7_11500	Milano	Via Conservatorio, 7 Via Passione, 13
Della Commenda 19_11410	Milano	Via Della Commenda, 19
Festa del Perdono 3/7_11000	Milano	Via Festa del Perdono, 3 Via Festa del Perdono, 7
G.B.Grassi 74_33500	Milano	Via Gian Battista Grassi, 74
Golgi 19_25000	Milano	Via Golgi, 19
Livorno 1_11550	Milano	Via Livorno, 1
Mangiagalli 25_21500	Milano	Via Mangiagalli, 25



Nome Identificativo	Ubicazione	
	Comune	Indirizzo
Mangiagalli 31_28000	Milano	Via Mangiagalli, 31
Mangiagalli 32/Botticelli 23_31120	Milano	Via Mangiagalli/Botticelli, 32/23
Mangiagalli 34_31130	Milano	Via Mangiagalli, 34
Mercalli 21/23_11200	Milano	Via Mercalli, 21 - Via Mercalli, 23
Santa Sofia 11_11200	Milano	Via S. Sofia, 11
Noto 8_33230	Milano	Via Noto, 8/10
Pascal 36_32510	Milano	Via Pascal, 36
S.Alessandro 1_11310	Milano	Piazza S. Alessandro, 1
S.Antonio 12_11110	Milano	Via S. Antonio, 12 - Palazzo Greppi
Saldini 50_31110	Milano	Via Saldini, 50
Valvassori Peroni_32600	Milano	Via Valvassori Peroni, 7 - Orto Botanico Città Studi
Vanvitelli 32_32100	Milano	Via Vanvitelli, 32
Venezian 15_26010	Milano	Via Venezian, 15
Crema_41110	Crema	Via Bramante, 65
Lodi-Centro Zootech_52000	Lodi	Via Dell'Università, 6 - Centro Zootecnico Sperimentale
Lodi-Osp. Veterinario_51010	Lodi	Via Dell'Università, 6 - Ospedale Veterinario
Segrate-LITA_35210	Segrate	Via Fratelli Cervi, 93
Segrate-LASA_35110	Segrate	Via Fratelli Cervi, 201

## 11.1 COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno negli spazi dell'Ateneo, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento, da parte del responsabile di Ateneo incaricato del coordinamento delle attività affidate in appalto e di valutazione congiunta tra il Responsabile di Ateneo per il coordinamento delle attività in appalto, l'Ufficio del Servizio Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro dell'Ateneo e il referente di contratto dell'impresa appaltatrice delle modalità di svolgimento delle attività.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possono dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le parti, di interrompere immediatamente le attività appaltate.

Il responsabile di Ateneo incaricato del coordinamento delle attività affidate in appalto e l'incaricato dell'impresa appaltatrice per i medesimi compiti, potranno interrompere le attività affidate in appalto qualora ritenessero nel prosieguo dello svolgimento delle stesse che per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

L'impresa appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le prestazioni di questi ultimi potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da parte degli uffici competenti dell'Ateneo.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.



## Elenco delle fasi lavorative

Fase 1	<i>Accesso a piedi o con veicoli e mezzi di trasporto alle aree esterne di pertinenza dell'Ateneo, adibite al transito, manovra e sosta veicolare, nonché ai cortili esterni ed interni degli edifici universitari</i>
N. giorni	<i>Intera durata dell'Appalto</i>
Luoghi di lavoro interessati:	<i>Sedi dell'Università indicate nella documentazione di gara</i>
Fase 2	<i>Scarico dei macchinari, materiali e attrezzature di lavoro dai mezzi di trasporto e loro posizionamento nelle aree di lavoro</i>
N. giorni	<i>Intera durata dell'Appalto</i>
Luoghi di lavoro interessati:	<i>Sedi dell'Università indicate nella documentazione di gara</i>
Fase 3	<i>esecuzione dei lavori previsti dall'appalto</i>
N. giorni	<i>Intera durata dell'Appalto</i>
Luoghi di lavoro interessati:	<i>Sedi dell'Università indicate nella documentazione di gara</i>
Fase 4	<i>Trasporto all'esterno dell'aree di lavoro di macchinari materiali, attrezzature, rifiuti e imballaggi</i>
N. giorni	<i>Intera durata dell'Appalto</i>
Luoghi di lavoro interessati:	<i>Sedi dell'Università indicate nella documentazione di gara</i>

## Fasi interferenti

Fasi 1., 2., 3. e 4.

Le attività appaltate nelle aree esterne di pertinenza dell'Ateneo, adibite al transito, manovra e sosta veicolare, nonché, nei cortili esterni ed interni degli edifici universitari possono essere eseguite anche durante l'orario di lavoro e in possibile presenza o transito di personale universitario, studenti, soggetti ad essi equiparati, pubblico in genere.





## 12. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

**Le attività appaltate nelle aree esterne di pertinenza dell'Ateneo, adibite al transito, manovra e sosta veicolare, nonché, nei cortili esterni ed interni degli edifici universitari possono essere eseguite anche durante l'orario di lavoro e in possibile presenza o transito di personale universitario, studenti, soggetti ad essi equiparati, pubblico in genere.**

### 12.1 MISURE DI PREVENZIONE PER ELIMINARE O, OVE CIÒ NON E' POSSIBILE, RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE

Il presente documento unico di valutazione dei rischi deve intendersi come documento preventivo che deve essere integrato e completato con azioni di informazione, cooperazione e coordinamento, tramite riunioni, come di seguito specificato, tra l'impresa appaltatrice, il Responsabile di Ateneo per il coordinamento delle attività affidate in appalto, l'Ufficio del Servizio Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro.

Solo se necessario, **riunione preventiva** che conferma ed eventualmente integra e modifica il presente documento.

**Riunione in corso d'opera** all'occorrenza, per affrontare eventuali situazioni di interferenza non preventivabili.

#### *Provvedimenti da adottare*

- Preventiva valutazione della non rischiosità delle lavorazioni per il personale universitario, studenti, soggetti ad essi equiparati, pubblico in genere, effettuata di concerto tra il Responsabile di Ateneo per il coordinamento delle attività affidate in appalto, l'Ufficio del Servizio Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro dell'Università e il referente di contratto dell'impresa appaltatrice. Dovranno essere fornite informazioni al responsabile della struttura coinvolta circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni. Il responsabile della struttura interessata, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite.  
Qualora, durante lo svolgimento delle attività in appalto il personale universitario, studenti, soggetti ad essi equiparati, pubblico in genere, avvertano problematiche connesse all'esecuzione delle medesime, l'impresa appaltatrice deve sospendere immediatamente ogni lavorazione fino a nuova disposizione impartita dal Responsabile di Ateneo per il coordinamento delle attività affidate in appalto e dall'Ufficio del Servizio Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro.
- L'impresa appaltatrice deve preventivamente informare e vigilare affinché il proprio personale si attenga alle disposizioni contenute nel presente documento, altresì deve assicurare al proprio personale, mediante processi informativi e formativi, l'idonea conoscenza degli spazi in cui deve operare.
- Il personale dell'impresa appaltatrice, di norma, si deve presentare nei luoghi oggetto dell'intervento, spiegando al personale universitario coinvolto le attività che dovrà svolgere. Per interventi in aree di transito interne, qualora non percorribili senza pericolo, provvede ad apporre segnaletica di pericolo e divieto di transito, nonché, qualora necessario, a delimitare la porzione di area interessata dallo svolgimento delle attività appaltate.



### 13. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Sulla base delle risultanze della preventiva valutazione dei rischi da interferenza, si è accertato che l'adozione delle misure di prevenzione e dei provvedimenti indicati nel presente documento consente di eliminare o ridurre i rischi da interferenza al livello più basso ragionevolmente ottenibile e non comporta oneri per la sicurezza.

Firma

**Responsabile di Ateneo per il  
coordinamento delle attività affidate  
in appalto**

Il Responsabile della Direzione  
Patrimonio Immobiliare  
(Arch. Peppino D'Andrea)

Firma

**Ufficio del Servizio  
Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro**  
(Dott. Ing. Giovannino Messina)

Firma

**Impresa appaltatrice**  
(Legale Rappresentante o suo  
delegato)



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**  
(art.26, D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81)

**Allegato A**

**RISCHI INTRODOTTI NEGLI AMBIENTI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO DA PARTE DELL'APPALTATORE**

Tipologia di rischio			
Rischio connesso all'utilizzo di attrezzature e apparecchiature	SI'	NO	Consegnare stralcio del Documento di Valutazione dei Rischi relativo alle attrezzature e apparecchiature di lavoro.
Rischio connesso all'utilizzo di utensili manuali	SI'	NO	Consegnare stralcio del Documento di Valutazione dei Rischi relativo agli utensili.
Rischio Chimico (*)	SI'	NO	Schede di sicurezza delle sostanze o preparati chimici
Rischio Biologico	SI'	NO	
Rischio rumore-vibrazioni	SI'	NO	Consegnare stralcio del Documento di Valutazione dei Rischi relativo agli utensili.
Rischio elettrico	SI'	NO	
Altri Rischi	SI'	NO	

(\*) Con riferimento all'eventuale utilizzo di agenti chimici, prima dell'inizio delle attività, l'impresa appaltatrice ha l'obbligo di fornire al Responsabile di Ateneo per il coordinamento delle attività affidate in appalto e all'Ufficio del Servizio Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro le informazioni riguardanti i quantitativi di agenti chimici, compresi i gas compressi, disciolti, liquefatti che saranno utilizzati.

Data: *giorno, mese, anno*

Firma  
**Impresa appaltatrice**  
(Legale Rappresentante o suo delegato)



### **Scheda di Autocertificazione** art 26 c.1 lett a) punto 2) D.Lgs 81/08

Il sottoscritto:

<b>Cognome e Nome</b>	
<b>Nato a:</b>	
<b>Il:</b>	
<b>Codice Fiscale</b>	
<b>Residente in:</b>	
<b>in qualità di:</b> (barrare una casella)	<input type="checkbox"/> titolare <input type="checkbox"/> rappresentante legale
<b>Ragione sociale:</b>	
<b>Partita IVA:</b>	
<b>Codice Fiscale:</b>	
<b>Indirizzo della sede legale:</b>	
<b>Telefono:</b>	
<b>Telefono cellulare:</b>	
<b>Fax:</b>	
<b>Email</b>	

in nome e per conto dell'impresa stessa, per l'affidamento del contratto di appalto denominato “**Servizio di manutenzione delle aree a verde in uso, a qualsiasi titolo, all’Università degli Studi di Milano**”, di durata triennale, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000,

#### DICHIARA

1. che la ditta è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale ai sensi dell'art. 26 c.1 lett. a) punto 2) D.Lgs 81/08;

#### Dati generali

2. di aver effettuato la valutazione di tutti i rischi di cui all'art 17 c.1 lett a) del D.Lgs 81/08;
3. che la ditta impiega lavoratori regolarmente assunti a norma delle vigenti leggi con la seguente tipologia contrattuale CCNL applicato: \_\_\_\_\_
4. che la ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle attività, nel rispetto della normativa di sicurezza sul lavoro vigente, che verranno svolte nelle aree dell'Università degli Studi di Milano sedi di esecuzione del contratto, con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari.



## Rispetto delle norme di sicurezza

5. che la ditta applica un protocollo sanitario conforme a quanto richiesto dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di effettuare la sorveglianza sanitaria ai propri dipendenti in funzione delle mansioni svolte e dei rischi specifici cui sono esposti, compresi quelli indotti dal vostro ambiente di lavoro;
6. che non è attualmente oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art.14 del D. Lgs. 81/08;
7. di utilizzare attrezzature di lavoro idonee ai fini della salute e sicurezza e conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
8. che la ditta ha adeguatamente formato professionalmente anche relativamente alle procedure di lavoro i lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori relativi all'appalto, che il nostro personale risulta aver ricevuto adeguata formazione, informazione e addestramento in materia di sicurezza, anche, ove previsto, attestata e/o certificata da enti preposti (pubblici e/o privati), per le mansioni ed i compiti che andranno a svolgere;
9. che provvederà a richiedere informazioni sui rischi derivanti dall'interferenza delle attività, e sulle relative misure preventive e protettive nell'esecuzione dei lavori in appalto;

## Modalità di lavoro affidato

10. di provvedere ad informare l'Ufficio del Servizio Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro dell'Università degli Studi di Milano, Via Chiaravalle n.11 – 20122 Milano, Tel. 0250313485/84/83, Fax. 0250313486, Email [prevenzione.sicurezza@unimi.it](mailto:prevenzione.sicurezza@unimi.it), su eventuali rischi specifici della nostra attività che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa svolta abitualmente negli ambienti ove l'oggetto del contratto sarà realizzato o che potrebbero risultare rischiosi per la sicurezza dei lavoratori ivi presenti;
11. che forniremo ai nostri dipendenti, esigendolo anche dai nostri subappaltatori (inclusi lavoratori autonomi), apposito tesserino di riconoscimento conforme alla normativa vigente, con particolare riferimento al D. Lgs. 81/08, e a ogni altro dispositivo normativo applicabile.

Vi informiamo che il nostro referente presso di Voi è il Sig./Sig.ra

<b>Cognome e Nome</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>Telefono cellulare:</b>	

La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidatele.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, il sottoscritto autorizza l'Università degli Studi di Milano al trattamento dei dati personali inseriti nel presente documento, per gli scopi e le finalità proprie del procedimento gestione interferenze.

Data: *giorno, mese, anno*

Timbro e firma